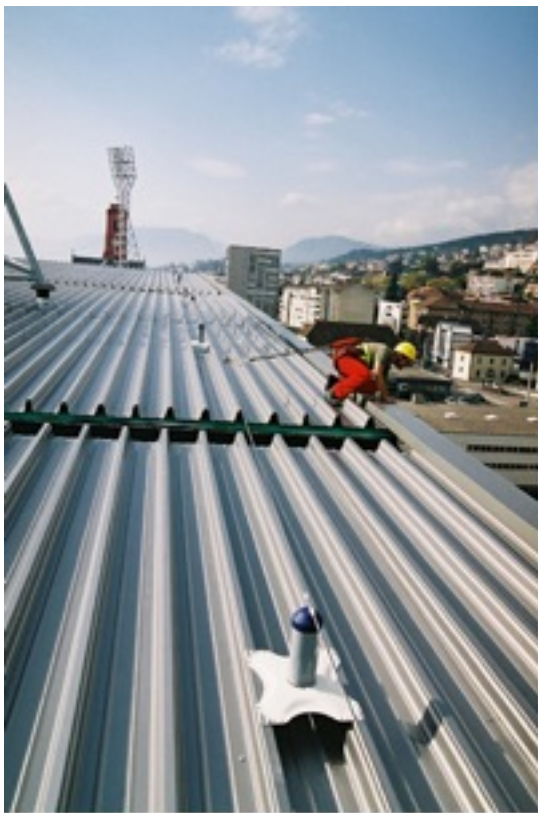


**DISPOSITIVI SCORREVOLI Su linee UNI 795
CLASSE C/D**

D.P.G.R.Toscana 62/R 05, Art.3, c.1 – l.i)

Dispositivo

- Permanente
- Non Permanente



Descrizione	<p>Sono dispositivi di ancoraggio scorrevoli da innestare su sistemi a linee di ancoraggio rispondenti alla norma UNI EN 795 in classe C/D (linea flessibile o rigida).</p> <p>Quelli a carrello, hanno la stessa funzione del connettore ad anello applicato alla linee di ancoraggio flessibili realizzate con cavi d'acciaio, ma sono studiati specificamente come componente dello specifico sistema con guida rigida e per tale motivo devono essere assolutamente compatibili con il tipo di linea scelto e preferibilmente studiati dallo stesso produttore che ne garantisce la compatibilità e soprattutto al rispondenza alle norma UNI EN 362.</p> <p>Possono essere "aperti" o "chiusi" in base alla la possibilità di essere innestati sulla linea in qualsiasi punto o di poter essere inseriti solo alle estremità della stessa.</p> <p>Il sistema di scorrimento del dispositivo sulla linea può essere con o senza rulli.</p>
Caratteristiche	<p>Sono connettori e quindi devono essere conformi alla norma UNI EN 362.</p> <p>Essendo trasportabili ed in dotazione all'operatore devono essere marcati CE, ed è d'obbligo l'informazione, la formazione e l'addestramento del lavoratore da parte del datore di lavoro.</p> <p>Quelli a carrello possono essere di tre tipi:</p> <p>1 - Carrello scorrevole chiuso</p> <p>Non sono presenti rulli, per questo motivo è assolutamente resistente alla sporcizia. Rappresenta la soluzione più conveniente. Può essere sganciato dal sistema grazie ai terminali d'uscita oppure rimanere attaccato alla guida.</p> <p>Applicazione: ad es. quando il sistema è utilizzato non frequentemente o quando il sistema ha punti d'ingresso e di uscita ben definiti.</p> <p>Il carrello chiuso può essere aggiunto o rimosso una volta sbloccata la sicura presente sul terminale.</p> <p>2 - Carrello scorrevole apribile</p> <p>Grazie al facile meccanismo di apertura o di bloccaggio, può essere applicato o staccato dalla guida in qualunque punto della linea. Offre una maggiore flessibilità all'utilizzatore durante le sue attività. Applicazione: ad es. quando il sistema è utilizzato da più operatori contemporaneamente o quando il sistema non ha punti d'ingresso e di uscita ben definiti.</p> <p>Il carrello scorrevole apribile può essere applicato oppure rimosso in qualunque punto del sistema.</p> <p>3 - Carrelli scorrevoli a rulli</p> <p>Questo carrello è utilizzabile esclusivamente per le applicazioni sopra la testa.</p> <p>È anche possibile abbinarlo ad un retrattile che consente un notevole aumento del raggio d'azione dell'utilizzatore.</p> <p>Applicazione: ad es. quando l'utilizzatore lavora sotto il sistema a diverse altezze.</p> <p>Il carrello a rulli può rimanere fissato alla guida.</p> <p>Non è possibile spostarlo su un arco di 90°.</p>
Impiego	<p>Esclusivamente come componente dello specifico sistema d'arresto caduta a linea flessibile o rigida a cui appartiene.</p>
Specificità	<p>Richiede una manutenzione periodica la cui cadenza dipende dalle caratteristiche tecniche del costruttore.</p>



	<p>Tutte le informazioni fornite dal fabbricante relativamente alle modalità di impiego del sistema di ancoraggio installato, dovranno essere indicate chiaramente in prossimità del punto di accesso al dispositivo.</p> <p>I connettori non devono presentare bordi a spigolo vivo o ruvidi che potrebbero tagliare, consumare o danneggiare in altro modo le corde o le cinghie o causare lesioni all'utilizzatore.</p> <p>Per ridurre la probabilità di un apertura involontaria, devono essere a chiusura automatica e a bloccaggio automatico o manuale.</p> <p>Essi si devono aprire con almeno due movimenti manuali e consecutivi ed intenzionali.</p> <p>Le istruzioni per l'uso e la marcatura dei connettori devono essere conformi alla EN 365 e devono essere riportate nella lingua del paese di vendita.</p>
Criticità	<p>Elementi di rischio, in questo senso, scaturiscono dal mancato rispetto dei tempi previsti per le manutenzioni da parte di personale non esperto e/o dalla mancata sostituzione di elementi danneggiati.</p> <p>Altro elemento di criticità è legato ad un uso improprio dell'ancoraggio da parte di operatore scarsamente informato sulle caratteristiche del dispositivo e sui suoi limiti di impiego.</p>
Alternative	<p>Connettori ad anello (solo per le linee d'ancoraggio flessibili con cavo d'acciaio) rispondenti alla norma UNI EN 362, solo se dichiarati compatibili dal produttore della linea di ancoraggio flessibile da lui prodotta.</p>
Ispezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia e lubrificazione dei delle parti dei rulli del dispositivo • Verifica dello stato di conservazione secondo i parametri di riferimento indicati dal libretto del costruttore; • Aggiornamento libretto di manutenzione del componente fornito dal costruttore.
Sistemi e procedure complementari	<p>Per coperture inclinate (pendenza superiore a 15°) e fortemente inclinate (pendenza superiore a 50°) l'operatore deve indossare idonee calzature antidrucciolo</p>
Norme di riferimento	<p>D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo III.Capo I, Uso delle attrezzature di lavoro • Titolo III, Capo II, Uso dei dispositivi di Protezione Individuale • Titolo IV, Capo II, art.111 Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota • Titolo V, Capo I, Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro, artt.161 e 162 • Allegato XXV Segnaletica di sicurezza <p>D.P.G.R. Regione Toscana 23 novembre 2005, n. 62/R</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art.3, c.1 – l.i) <p>UNI EN 363 Sistemi di arresto caduta</p> <p>UNI EN 365 Requisiti per le istruzioni, l'uso e la marcatura dei dispositivi di protezione individuali contro le cadute dall'alto</p> <p>UNI EN 795, classe C e D Dispositivi di ancoraggio requisiti e prove</p> <p>UNI 8088 Lavori inerenti le coperture dei fabbricati – criteri per la sicurezza</p>